

PROVINCIA DELLA SPEZIA

VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 92

Prot. Gen. N. 24856

**OGGETTO: G.P. - RECEPIMENTO DELLA D.G.R. N. 1385 DEL 08/11/2013
“APPROVAZIONE LINEE GUIDA RICONOSCIMENTO ATTIVITA’
FORMATIVE SVOLTE DA PRIVATI” ED APPROVAZIONE DEI
RELATIVI MODELLI DI SCHEDA ISTRUTTORIA.**

L’anno Duemilaquattordici, addì sedici del mese di Maggio, in La Spezia e presso la
Residenza Provinciale;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Sig. Marino FIASSELLA

Tale nominato con D.P.R. 1/6/2012 ai sensi dell’art. 23, comma 20, D.L. 201/2011 convertito con
L. 214/2011 e art. 141 D.Lgs. 267/2000;

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE - FODERINI DIEGO.

Assunti i poteri della Giunta provinciale;

PREMESSO che il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 55 del 5/07/2011, ha approvato il Piano operativo biennale provinciale di istruzione e formazione professionale anni 2011-2012, prorogato per l'anno 2013 con delibera del Commissario Straordinario n. 309 del 10/10/2013,

VISTA la L.R. 11 maggio 2009 n. 18 "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento" e s.m.i.;

CONSIDERATO che la L.R. 18/2009 e s.m.i. prevede:

- all'art. 20, comma 1, lettera b), che le attività di formazione professionale possano essere svolte da organismi formativi, ancorché non accreditati, mediante riconoscimento, nei casi in cui esse non usufruiscano di alcun finanziamento pubblico;
- all'art. 76, comma 1, che gli organismi formativi, ancorché non accreditati, possano chiedere alle Province competenti per territorio il riconoscimento di attività formative ai fini dell'attribuzione dell'attestazione finale;

VISTI:

- il Piano triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro 2010-2012 approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 2 del 02/02/2010, prorogato ai sensi dell'art. 56, comma 4, della L.R. 18/2009 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 28 del 22/01/2010 di approvazione del nuovo modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria;
- il Manuale per la gestione e la rendicontazione – Manuale operativo sulle modalità di gestione e rendicontazione delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo approvato dalla Regione Liguria con Decreto del Dirigente n. 2836 del 18/10/2011;

POSTO che la deliberazione di Consiglio Regionale n. 14 del 06/02/1996, con cui è stata approvata la "Direttiva alle Province per il riconoscimento di attività formative realizzate da privati con fini di lucro. L.R. 5 novembre 1993 n. 52", risulta oggi un provvedimento ormai superato alla luce dell'abrogazione della L.R. 52/1993 e dalla riforma della disciplina della formazione professionale operata con la L.R. 18/2009 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la L.R. 18/2009 e s.m.i., all'art. 76, comma 2, prevede che la Giunta regionale disciplini i requisiti e le modalità per l'ottenimento del riconoscimento;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1385 del 08/11/2013 di approvazione delle Linee guida per il riconoscimento di attività formative svolte da privati, con la quale vengono disciplinate le modalità per il riconoscimento, nonché le condizioni ed i requisiti minimi che le proposte progettuali devono possedere per ottenere la certificazione provinciale;

RILEVATA la necessità di adottare un apposito atto programmatico, in cui vengano stabiliti i criteri di riferimento per la verifica dei progetti formativi cui concedere il riconoscimento;

RITENUTO pertanto opportuno adottare, ai sensi della suddetta deliberazione regionale, con il presente provvedimento i criteri di riferimento per la verifica dei progetti formativi cui concedere il riconoscimento;

RILEVATA la necessità di:

- adottare anche nell'ambito dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento di attività formative, in analogia al sistema di selezione delle proposte finanziate con fondi pubblici, un sistema di verifica che garantisca massima trasparenza, obiettività ed omogeneità della valutazione stessa;
- dotarsi conseguentemente di modelli di schede per il riconoscimento di corsi svolti da privati (organismi formativi accreditati/non accreditati) quali strumenti di verifica delle proposte formative in attuazione delle procedure e dei requisiti individuati con la D.G.R. n. 1385/2013;

VISTI i modelli delle schede di verifica requisiti, predisposti dal competente ufficio provinciale in attuazione delle procedure e dei requisiti individuati con la D.G.R. n. 1385/2013, allegati al presente provvedimento sub "A" e "B" per formare parte integrante e sostanziale:

- allegato "A" – Scheda di verifica requisiti per il riconoscimento corsi organismi formativi non accreditati,
- allegato "B" – Scheda di verifica requisiti per il riconoscimento corsi organismi formativi accreditati;

POSTO di prevedere che le richieste di riconoscimento (progetti formativi) possano essere presentate alla Provincia senza termini di scadenza e i tempi di svolgimento delle stesse attività approvate saranno da concordare con gli uffici ;

DATO ATTO che, in relazione allo svolgimento dell'attività formativa privata, si rimanda al Manuale per la gestione e la rendicontazione – Manuale operativo sulle modalità di gestione e rendicontazione delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo approvato dalla Regione Liguria con Decreto del Dirigente n. 2836 del 18/10/2011, per quanto applicabile;

RITENUTO pertanto opportuno:

- recepire la deliberazione di Giunta Regionale n. 1385 del 08/11/2013 di approvazione delle Linee guida per il riconoscimento di attività formative svolte da privati, con la quale vengono disciplinate le modalità per il riconoscimento, nonché le condizioni ed i requisiti minimi che le proposte progettuali devono possedere per ottenere la certificazione provinciale, da intendersi integralmente richiamata con il presente provvedimento;
- approvare i modelli di scheda di verifica predisposti in attuazione delle procedure e dei requisiti individuati con la D.G.R. n. 1385/2013, allegati al presente provvedimento sub “A” e “B”;
- allegato “A” – Scheda di verifica requisiti per il riconoscimento corsi organismi formativi non accreditati,
- allegato “B” – Scheda di verifica requisiti per il riconoscimento corsi organismi formativi accreditati;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO il Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 di approvazione del Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e s.m.i.;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di recepire la deliberazione di Giunta Regionale n. 1385 del 08/11/2013 di approvazione delle Linee guida per il riconoscimento di attività formative svolte da privati, con la quale vengono disciplinate le modalità per il riconoscimento, nonché le condizioni ed i requisiti minimi che le proposte progettuali devono possedere per ottenere la certificazione provinciale, da intendersi integralmente richiamata con il presente provvedimento;
2. di adottare un apposito atto programmatico, in cui vengano stabiliti i criteri di riferimento per la verifica dei progetti formativi cui concedere il riconoscimento;
3. di adottare, ai sensi della suddetta deliberazione regionale, con il presente provvedimento i criteri di riferimento per la verifica dei progetti formativi cui concedere il riconoscimento;
4. di approvare i modelli di schede istruttorie, predisposti in attuazione delle procedure e dei requisiti individuati con la D.G.R. n. 1385/2013, allegati al presente provvedimento sub “A” e “B”:
 - allegato “A” – Scheda verifica requisiti per il riconoscimento corsi organismi formativi non accreditati;
 - allegato “B” – Scheda di verifica requisiti per il riconoscimento corsi organismi formativi accreditati;
5. di prevedere che le richieste di riconoscimento (progetti formativi) possano essere presentate alla Provincia senza termini di scadenza e i tempi di svolgimento delle stesse attività approvate saranno da concordare con gli uffici ;
6. di dare atto che, in relazione allo svolgimento dell'attività formativa privata, si rimanda al Manuale per la gestione e la rendicontazione – Manuale operativo sulle modalità di gestione e rendicontazione delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo approvato dalla Regione Liguria con Decreto del Dirigente n. 2836 del 18/10/2011, per quanto applicabile;
7. di prendere atto che nessun onere finanziario è a carico della Provincia;

8. di pubblicare la presente deliberazione e i relativi allegati nella sezione: DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE nella sezione: DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE dei siti istituzionali www.provincia.sp.it e www.lavoro.laspezia.
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV°, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

FIASELLA MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE

FODERINI DIEGO
